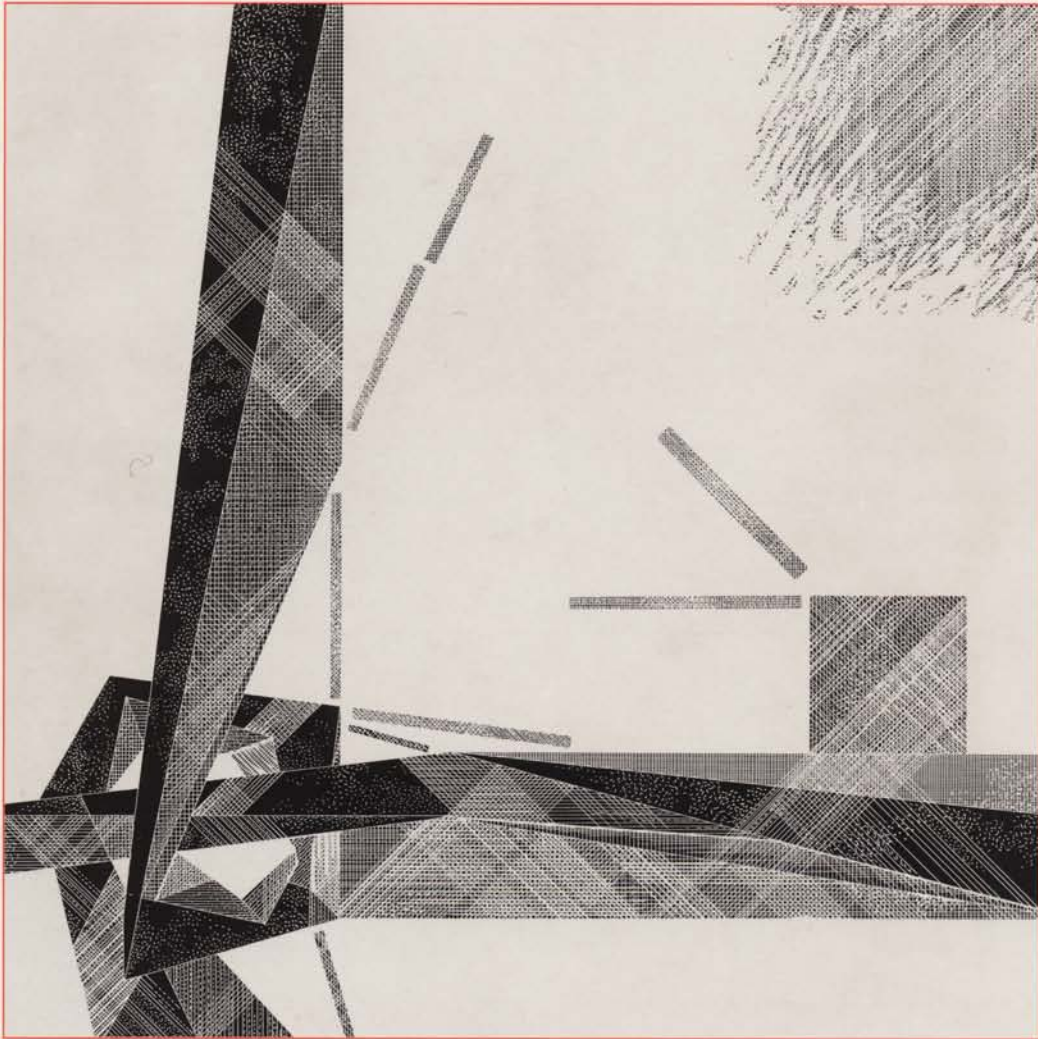


# Franco Purini

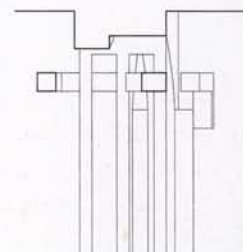
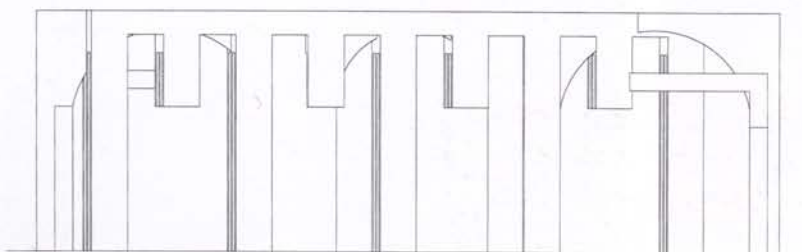
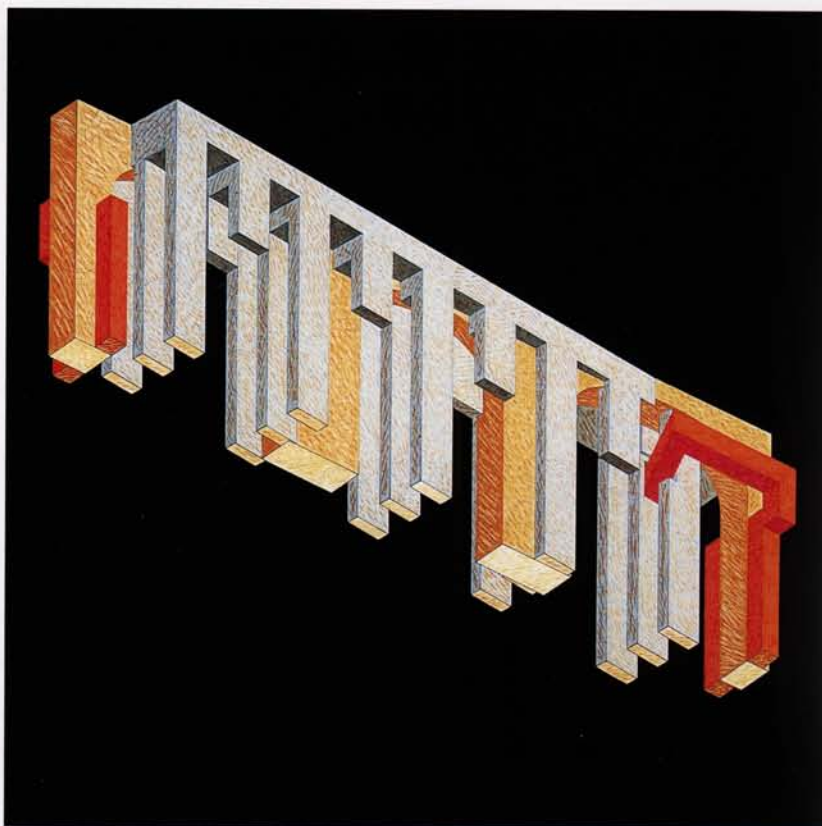
**Le opere, gli scritti, la critica**

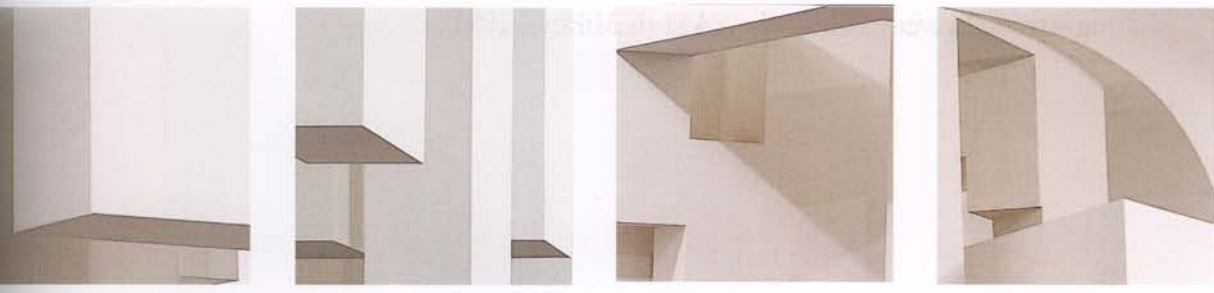


## Progetto della nuova Galleria AAM di Milano, 1991

La parete traforata che articola in due i vani della galleria è il risultato di un'operazione di misurazione dell'ambiente preesistente, originariamente attraversato da tre archi ribassati poggianti su due setti.

Questa architettura, intrinsecamente monumentale pur se di dimensioni modeste, è assimilabile concettualmente ad un portico che introduce nell'interno, con un'intenzionalità chiaramente scenografica, l'atmosfera dell'esterno. La nuova parete incorpora la sequenza dei tre archi misurandola e creando nello stesso tempo un'interferenza con essa. Il risultato è un effetto di *scorrimento* di due bande metriche che si sovrappongono sezionandosi a vicenda in una progressione di frammenti. Lo spazio si scompone in singole viste che lo moltiplicano e lo accelerano. L'ordine delle *battute* – un ordine fortemente razionale – si trasforma in apparente disordine, l'unità in divisione, la bidimensionalità in un affollamento tridimensionale di microambienti inaccessibili pur se visivamente *abitabili*. Il progetto rispetta integralmente le azioni che è necessario fare quando si interviene su una preesistenza e cioè un riconoscimento, un'appropriazione e l'induzione di una differenza.





pagina a fianco  
*Assonometria;  
 prospetto verso  
 l'ingresso  
 della galleria;  
 sezione trasversale.*

*Viste della parete.  
 Piante a quota 1.00  
 e 3.10 m.*

